

Web-security & Cyberbullismo

i nuovi pericoli di Internet: «quali sono e come difendersi»

incontro CA – Liceo Classico Tito Livio, Educandato Setti Carraro, Milano

16 marzo 2017



Umberto Torelli - Corriere della Sera

ecco il problema

IL WEB SA TUTTO SU DI TE.
TU SAI TUTTO SUL WEB?

generazione #



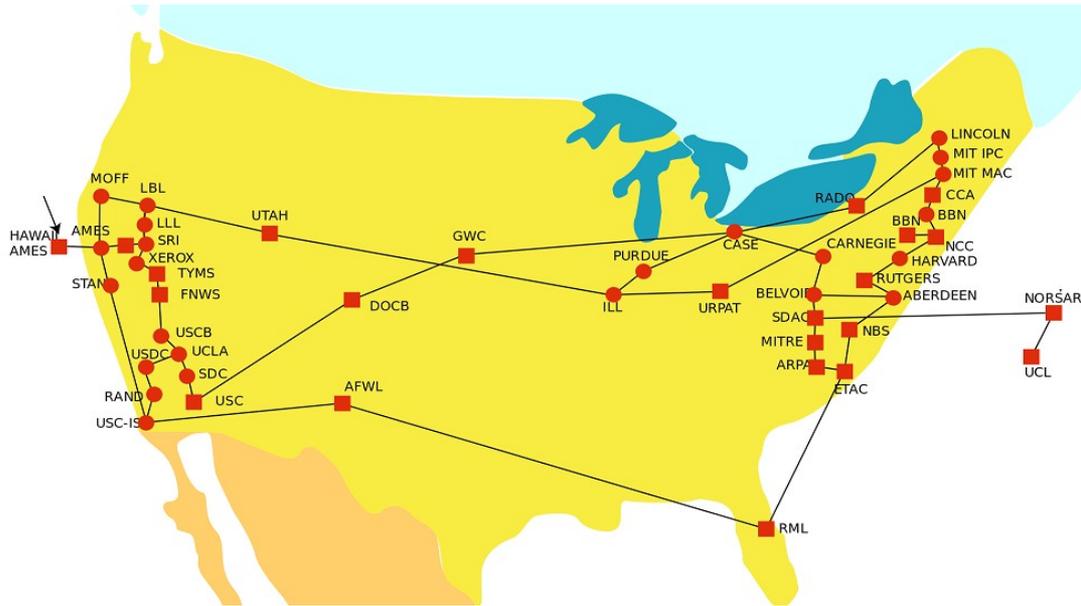
a voi la parola: «mano ai pulsanti»

Domanda: «quando e chi ha inventato Internet?»

RISPOSTE

- 1. 1955 in Silicon Valley dalle aziende hitech*
- 2. 1964 dai militari per la sicurezza nazionale*
- 3. 1975 da Bill Gates per i primi Pc Windows*
- 4. 1995 da Google per il suo motore di ricerca*

Web 1.0 - Internet dei computer



1968 - nasce Arpanet, una Rete senza centri nevralgici

1984 - la difesa Usa abbandona Arpanet, nasce Internet

Web 1.0 - Internet dei computer



1991 *Tim Berners definisce l'http (ipertesti e link)*

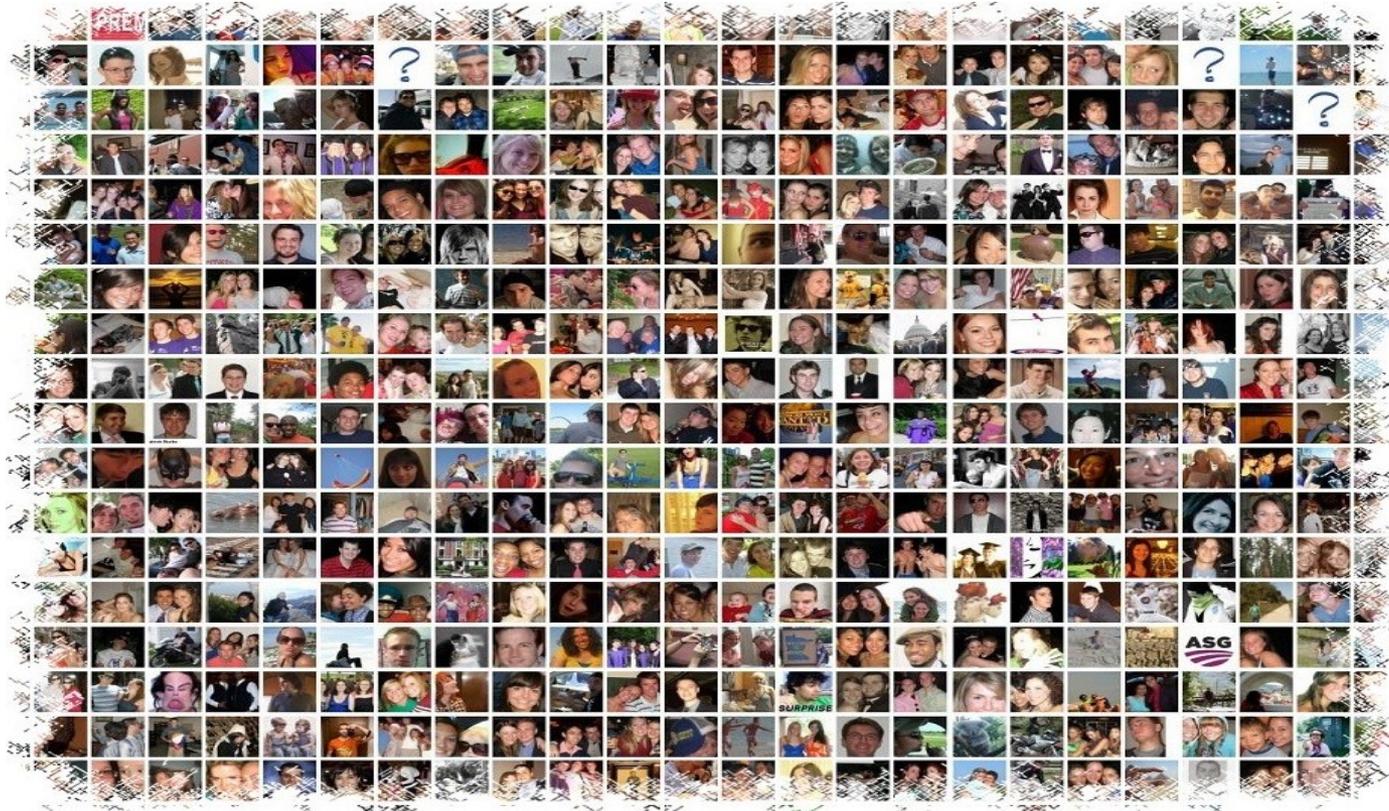
1994 *nasce Netscape il primo browser, Internet decolla*

1998 *e poi arrivano loro....*



*Sergei Brin e Larry Page
fondano **Google**
la storia*

***Web 2.0 - Internet delle
Persone
nasce il mondo dei «Social»***



«Top seven dei Social»

oltre 3,8 miliardi di utenti (giugno 2017)



Facebook *2 miliardi*



Youtube *1,2 miliardi* *(di Google)*



WhatsApp *1,1 miliardo* *(di Facebook)*



Instagram *800 milioni* *(di Facebook)*



Qzone *630 milioni* *(cinese)*



Twitter *320 milioni*



Linkedin *200 milioni*

a voi la parola: «mano ai pulsanti»

Domanda: «nel 2018 verranno venduti nel mondo oltre 1,4 miliardi di smartphone. Quanti Android e iPhone?»

RISPOSTE

- 1. 50% Android e 50% iPhone***
- 2. 60% Android e 40% iPhone***
- 3. 70% Android e 30% iPhone***
- 4. 85% Android e 15% iPhone***

WEB 3.0 Internet of Things: «la nuova era digitale»

*secondo Gartner entro il 2020
oltre 26 miliardi di oggetti lot
saranno connessi*



*il mondo lot interessa
l'interazione uomo-macchina
ma anche M2m*

lot: «*come sta cambiando il nostro modo di vivere*»

filmato



*«tutti **taggati** nello IoT»*



- ***sensori Wi-Fi** inseriti in elettrodomestici, videocamere, auto, dispositivi mobili, gadget*
- *anche vestiti, bagagli, merci, semafori, cibo, piante ... etc...*
- *poi identità digitali, password e rilevamenti Gps*
- *ma tutto questo necessita di **SECURITY***

Social + App: «porte aperte ai pericoli del Web»



a voi la parola: «mano ai pulsanti»

***Domanda: «realtà aumentata e realtà virtuale (VR),
che cosa le differenzia?»***

RISPOSTE

- 1. In pratica sono la stessa cosa***
- 2. Per funzionare hanno entrambe bisogno di App***
- 3. La realtà aumentata necessita di audio***
- 4. I contenuti in VR hanno bisogno del visore***

è in arrivo «mobile personale» con **realtà aumentata**

SENSING

Local content & service
discovery

SEEING

Augmented reality UI
Map, 3D, in building navigation

INTERACTING

Connection manager



KNOWS

You and what is around you

LEARNS

What you like

DISCOVERS

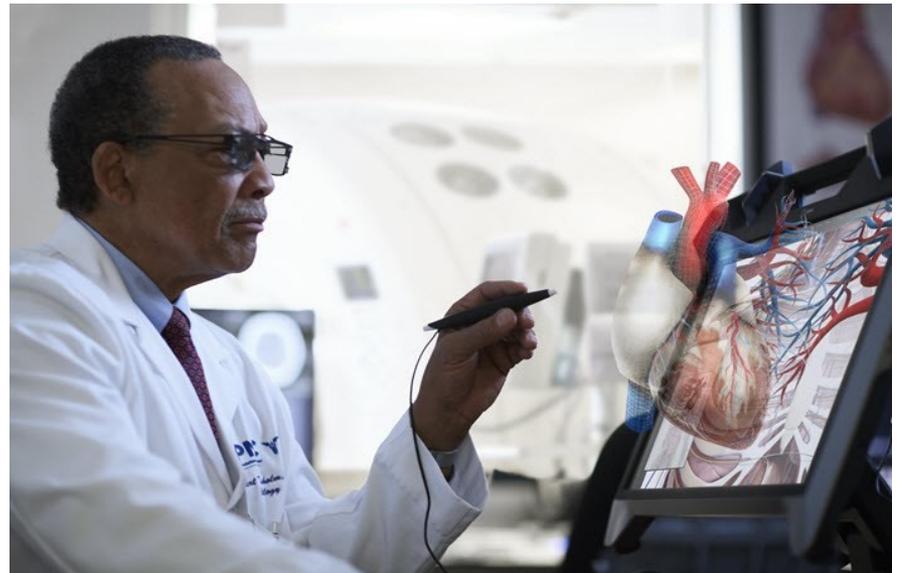
Things relevant to you

FILTERS

Out the irrelevant

La Realtà Virtuale

«i mondi in 3D»



e il nuovo paradigma **«dell'Internet of me»**



il risultato di questa
abboffata di dati?

- **seminiamo il Web** con informazioni personali, foto, filmati, indirizzi, appuntamenti,
- ma anche transazioni di e.commerce e home banking
- senza renderci conto che la tracce digitali rimangono per sempre nel **cloud**, ahimè **anche da morti**

così ci comportiamo come **Pollicino**
lui lascia tracce nel bosco, **noi** nel Web



*un **video** vale più di mille parole*

filmato



a voi la parola: «mano ai pulsanti»

Domanda: «a proposito di security se tolgo il Gps, rimane la geolocalizzazione delle App?»

RISPOSTE

- 1. Si - fornita dalla localizzazione satellitare***
- 2. No - le App non rilevano la posizione***
- 3. Si - se ho attivato il WiFi***
- 4. No - basta non si attivi il Gps in automatico***

Il telefonino, o meglio Google, **conosce tutto di noi**

*Non ci credete? Facciamo la
prova con me*

*Andiamo in **Google.it/locationhistory**
qui troviamo il diario di tutti i miei
spostamenti, giorno per giorno, ora per
ora, metro per metro*



cinque consigli per combattere il cybercrimine

- 1) togliete la **geolocalizzazione** quando non serve
- 2) aggiornate sempre **l'antivirus** & fate un backup
- 3) **acquisti online**: «meglio usare carte prepagate»
- 4) ragazze: «niente tentazioni di **foto intime** sui Social»
- 5) mamme: «non mettete **foto di minori** in rete»

Cyberbullismo:

«identico copione, cambiano gli strumenti»

Perché sono *gli stessi bulli* a veicolare online le loro bravate



Fare clic per modificare lo stile del sottotitolo dello schema



Attenzione! Devono sapere che *commettono un reato*. E non solo

slang dei cyberbulli



Grooming: addescamento in rete da parte di adulti

Haters: chi avvelena i Social con commenti improntati all'odio

Like addiction: ricerca di approvazione per aumentare like e follower

Nomofobia: paura di rimanere senza telefonino e internet

Revenge porn: pubblicare foto porno come vendetta di essere lasciati

Sexting: invio online di immagini sessualmente esplicite

Vamping: navigare su Internet fino a tarda notte

«Pull a Pig»

Cioè **attira** (o inganna) il maiale.

Come funziona?

Prima il ragazzo fa il bullo davanti agli amici nei confronti di una ragazza considerata **bruttina**. Quasi sempre “grassoccia”

La corteggia con avances anche **a scopo sessuale**

Dopo un po' **la umilia** di fronte a tutti e sui Social

Il risultato per la vittima è **devastante**, con una pericolosa perdita di autostima e forme di autolesionismo (50% dei casi)



e per finire: «**dovete sapere che...**»

1 Durante la navigazione Internet lasci tracce dei siti visitati: restano sul cloud anche cancellando la cronologia

2 In caso di atti illeciti, la polizia può accedere a documenti, foto e filmati presenti sull'hard disk

3 Non è praticamente possibile rimuovere foto e filmati, una volta postati

4 Se entri in siti a «luci rosse», puoi ricevere virus che s'installano nella memoria di computer e cellulari

5 Non chattare con sconosciuti o lasciare numeri di telefono e indirizzi. I malintenzionati possono fingersi coetanei

6 Le informazioni personali lasciate sui social network possono essere viste da insegnanti e aziende (quando cercherai lavoro)

53%
i genitori
che non sanno
che cosa fanno i figli online

@

Pparra

